

Trasporti: Entro fine anno fusione aziende umbre in holding

“La fusione delle società di trasporto pubblico locale comprese nella ‘Umbria Tpl Mobilità’ (Apm Perugia, Atc Terni, Ssit Spoleto ed Fcu, con partecipazioni varie da parte di Regione, Province e Comuni) sarà effettiva entro l’anno in corso e comporterà la presenza sul mercato di un’unica società di trasporto su ferro e gomma con un patrimonio di 60 milioni di euro e in grado di partecipare alle gare che inevitabilmente dovranno essere bandite entro breve tempo, perché i contratti di servizio delle società in questione andranno in scadenza nel 2011. Lo ha affermato oggi nel corso dell’audizione davanti alla seconda commissione del consiglio regionale dell’Umbria, l’amministratore unico della holding unica dei trasporti Christian Cavazzoni. Presenti all’audizione anche il presidente di Apm Giovanni Moriconi, l’amministratore unico della Fcu Ettore La Mincia, e l’amministratore delegato di Minimetro spa Nello Spinelli e il direttore responsabile regionale di Trenitalia Fabrizio Imperatrice.

“La situazione attuale - ha detto Cavazzoni - evidenzia un contesto difficile per i problemi strutturali della nostra regione e per i bassi corrispettivi introitati dalle aziende, abituate al taglio dei costi quale unico intervento possibile. E malgrado ciò il settore del trasporto pubblico locale è in perdita, contenuta grazie alle attività che svolgono Apm e Fcu fuori regione”.

